

## ADA.20.01.02 - REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTI ESTETICI E DI BENESSERE FISICO

### SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 5** - Realizzare trattamenti di trucco e visagismo seguendo le procedure previste e applicando le misure di sicurezza a salvaguardia del cliente

## 1 - PROGETTAZIONE DI UN SERVIZIO DI MAKE-UP

Grado di complessità 3

### 1.3 PER EVENTO

Progettare un make-up per alta cerimonia (es. sposa) o per specifici eventi (es. sfilata, set fotografico) individuando tecniche e prodotti specifici che garantiscano la tenuta duratura del trucco e l'esecuzione delle fotografie ed utilizzando eventuali effetti pittorici (face painting) o materici (ciglia finte, strass)

### 1.3 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Concordare con la cliente, nel caso di make-up personalizzati (es. per sposa, per eventi particolari), la scaletta degli incontri necessari per la realizzazione del servizio progettato, programmando eventuali interventi estetici propedeutici (es. epilazione sopracciglio e labbro superiore, pulizia del viso) ed effettuando eventuali interventi correttivi resisi necessari in corso d'opera

Grado di complessità 2

### 1.2 IN PRESENZA DI VARIABILI

Progettare un make-up su una cliente che presenta elementi morfologici da correggere (con inestetismi rilevanti, su cliente matura, con incarnati di etnie diverse e/o con discromie) utilizzando le tecniche correttive idonee, illustrando la proposta alla cliente e negoziando eventuali obiezioni

Grado di complessità 1

### 1.1 IN ASSENZA DI VARIABILI

Progettare un make-up da giorno o da sera su una cliente giovane, con inestetismi assenti o minimi, prefigurando il risultato finale e indicando le fasi, i prodotti, le tecniche correttive e i tempi necessari sulla scheda trucco

## 2 - REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI MAKE-UP

Grado di complessità 4

### 2.4 PER EVENTI

Realizzare un make-up per alta cerimonia (es. sposa) o per specifici eventi (es. sfilata, set

## ADA.20.01.02 - REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTI ESTETICI E DI BENESSERE FISICO

fotografico) effettuando le correzioni necessarie, personalizzando il servizio in base alle caratteristiche della cliente, sapendo dosare prodotti specifici per il trucco fotografico ed inserendo eventuali creazioni artistiche (acquacolor o body painting)

Grado di complessità 3

### 2.3 IN PRESENZA DI VARIABILI SIGNIFICATIVE

Realizzare un servizio di make up in base all'evento richiesto, su clienti che presentano incarnati di etnie diverse, discromie o inestetismi significativi, utilizzando tecniche di correzione morfologica (es. su occhi, labbra, sopracciglia) e prodotti al caso più coprenti

Grado di complessità 2

### 2.2 GIORNO TRATTANTE

Realizzare un make-up da giorno su cliente con incarnato chiaro e presenza di inestetismi, prevedendo altre procedure (infoltimento sopracciglio e ciglia, utilizzo rossetti, etc.) e prodotti tendenzialmente chiari in base al tipo di pelle riscontrato

### 2.2 SERA TRATTANTE

Realizzare un make-up da sera su cliente con incarnato chiaro e presenza di inestetismi, prevedendo la pulizia e l'infoltimento del sopracciglio con l'uso di matite e/o eyeliner e l'utilizzo della tecnica di sfumatura degli ombretti secondo la tecnica del chiaro/scuro

Grado di complessità 1

### 2.1 GIORNO NATURALE

Realizzare un make-up da giorno su cliente giovane con incarnato chiaro e viso regolare, prevedendo le principali procedure (pulizia sopracciglio, utilizzo ombretti, etc.) e l'uso di prodotti dall'effetto naturale

### 2.1 SERA NATURALE

Realizzare un make-up da sera su cliente giovane con incarnato chiaro e viso regolare, prevedendo le principali procedure (pulizia sopracciglio, utilizzo ombretti, l'uso di prodotti opachi, iridescenti per creare punti luce)

## ADA.20.01.02 - REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTI ESTETICI E DI BENESSERE FISICO

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

#### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Caratteristiche fisiognomiche, di incarnato, cutanee (e inestetismi) del cliente
- Tipologie di make up (giorno naturale, sera naturale, correttivo, giorno trattante, sera trattante, per eventi)
- Tipologie e caratteristiche di eventi (sposa, cerimonia, sfilata, set fotografico, etc.), abbigliamento e ambienti
- Caratteristiche dei principali prodotti cosmetici, degli strumenti e delle attrezzature per il trucco
- Tipologie di interventi propedeutici al trucco (pulizia del viso, epilazione sopracilia, etc.)
- Scheda cliente
- Agenda interventi (scaletta incontri)

#### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Tecniche di make up (giorno naturale, sera naturale, correttivo, giorno trattante, sera trattante, per eventi)
- Tecniche di correzione di inestetismi
- Tecniche di make up artistico (p.e. acqua color, body painting)
- Tecniche di pianificazione del lavoro

#### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Servizio di make up progettato e realizzato

#### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

##### **ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. Tutte le tipologie di make up (giorno naturale, sera naturale, correttivo, giorno trattante, sera trattante, per eventi)

##### **DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE**

1. Prova prestazionale: conduzione di almeno due tipologie di make up fra quelli oggetto della prova prestazionale
2. Colloquio tecnico relativo alla descrizione delle modalità di correzione di inestetismi

## ADA.20.01.02 - REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTI ESTETICI E DI BENESSERE FISICO

## ADA.20.01.02 - REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTI ESTETICI E DI BENESSERE FISICO

### FONTI

Repertorio regione FVG

LEGGE 4 gennaio 1990, n. 1 - Disciplina dell'attività di estetista

DECRETO 21 marzo 1994, n. 352 - Regolamento recante i contenuti tecnico-culturali dei programmi, dei corsi e delle prove di esame al fine del conseguimento della qualifica professionale di estetista.

DECRETO del Presidente della Regione FVG 26 giugno 2015, n. 0126/Pres. "Regolamento in materia di esercizio delle attività di estetista, acconciatore e tintolavanderia di cui agli articoli 26, comma 4, 28, comma 6 e 40 bis, comma 3 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12

Protocolli interni sulla sterilizzazione delle attrezzature

Daniela Virgintino, Andrea Bovero "Spa Management - Vivere, gestire, lavorare nel benessere", TECNICHE NUOVE

Marco Pacori "Come Interpretare i Messaggi del Corpo"- GIUNTI